



Il contesto dell'organizzazione

Prepared by Adriano Russo

Membro Comitato AIAS C.2.1 Sistemi di Gestione

25 marzo 2021

ing.adrianorusso@gmail.com

II EDIZIONE



SICUREZZA

I sistemi di gestione integrati SICUREZZA - QUALITÀ - AMBIENTE

A. Foti, R. M. Ceserani, F. De Bartolomeis, L. Rissotti

Guida operativa aggiornata con la UNI 37001:2016,
la UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017,
la UNI EN ISO 22301:2019 e la UNI ISO 26000:2010

Documenti disponibili in download



PREMESSA

La GO integra in un "*Sistema di Gestione Aziendale*" le principali norme in tema di salute, sicurezza, ambiente e qualità oltre che al MOG ai sensi del D.Lgs 231/01 altre norme diffuse nelle aziende quali:

- ❖ *UNI 37001: 2016 Sistemi di gestione per la prevenzione e la corruzione;*
- ❖ *UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 – Tecnologie Informatiche – Tecniche di sicurezza – Sistemi di gestione della sicurezza e dell'informazione;*
- ❖ *UNI EN ISO 22301: 2019 – Sicurezza e resilienza - Sistemi di gestione per la continuità operativa;*
- ❖ *UNI ISO 26001: 2010 Guida alla responsabilità sociale.*

IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Le norme ISO HLS richiedono alle organizzazioni di determinare i fattori esterni e interni rilevanti per le proprie finalità e che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi dal sistema di gestione.



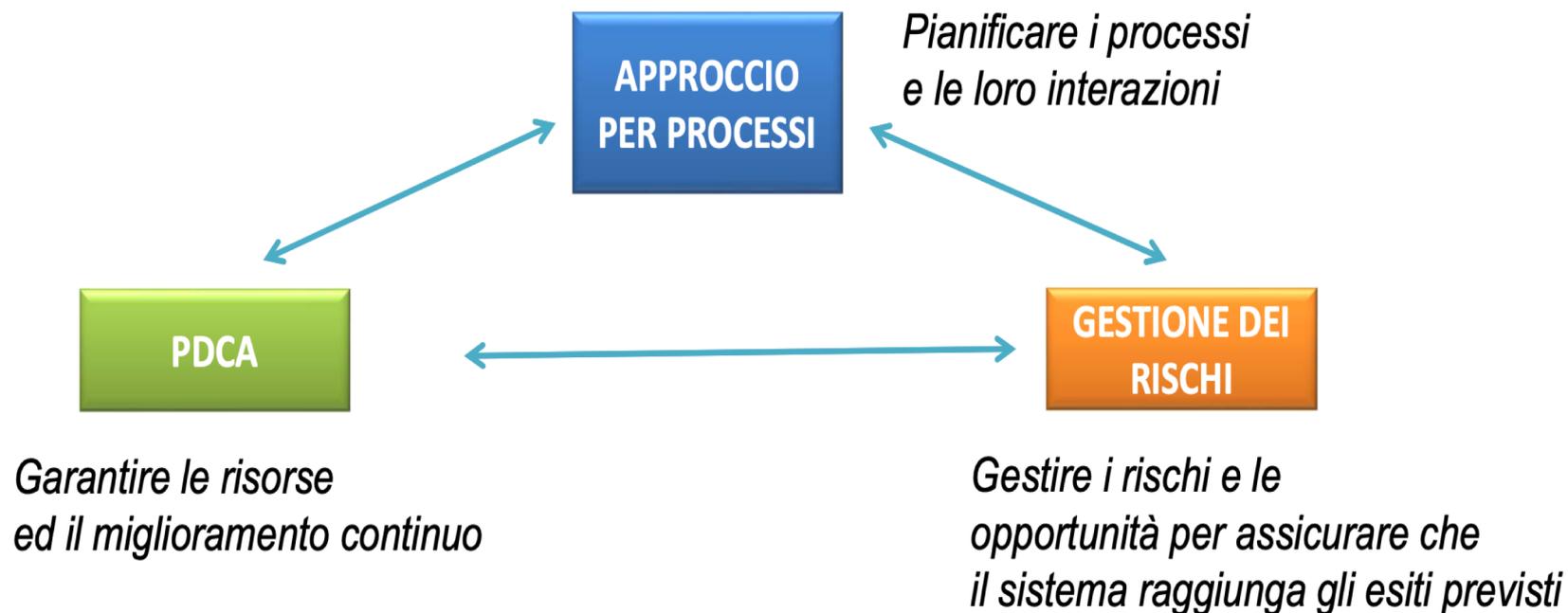
IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Le Tutte le norme di recente pubblicazione (dal 2012 in poi) includono tra i loro requisiti la comprensione del cosiddetto contesto.



IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

La HLS include «per impostazione predefinita» un approccio al rischio, a sua volta frutto di uno standard ISO, la linea guida ISO 31000.



IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Alcuni elementi del contesto (le sorgenti di rischio) possono generare situazioni che influenzano gli obiettivi dell'Organizzazione.



IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Quale che siano l'approccio e i metodi che si sceglieranno di utilizzare per analizzare il contesto dell'Organizzazione, non si deve mai perdere di vista il duplice obiettivo dell'attività di analisi:

- Identificare e comprendere quali circostanze impattano (nel bene o nel male) sugli obiettivi che si vogliono raggiungere;
- Con quali soggetti («stakeholder») ci si deve confrontare nel perseguire gli obiettivi aziendali.



IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Ogni organizzazione trova la linea di confine tra **componenti interne ed esterne** a seconda del grado di influenza e di controllo che può esercitare (contesto interno) oppure che dovrà subire indipendentemente dalla propria volontà (contesto esterno).



IL CONTESTO INTERNO

Il contesto interno può far riferimento al personale, alla tecnologia ai modelli organizzati, alle relazioni con terzi.



IL CONTESTO ESTERNO

Il contesto esterno può far riferimento alla compliance normativa, alla politica, all'economia, alla finanza, alla geografia.



NORMA ISO 9001:2015

La norma **ISO 9001** non presenta requisiti che richiedano all'organizzazione di considerare relativamente al proprio contesto, le parti interessate se ha deciso che tali parti non sono rilevanti per il suo sistema di gestione per la qualità.

NORMA ISO 14001:2015

In riferimento alla norma **ISO 14001** i fattori interni ed esterni che possono essere pertinenti al contesto dell'organizzazione:

- Condizioni ambientali;
- Circostanze culturali esterne, sociali, politiche, legali, normative, finanziarie, tecnologiche, economiche, naturali e competitive, internazionali nazionali, regionali o locali;
- Caratteristiche o condizioni interne dell'organizzazione.

NORMA ISO 27001:2017

Le caratteristiche di SGSI di un'organizzazione sono determinate dalle sue necessità e obiettivi, dai suoi requisiti di sicurezza dai suoi processi organizzativi e dalla sua dimensione e struttura. La sicurezza delle informazioni è caratterizzabile come salvaguardia della:

- **Riservatezza;**
- **Integrità;**
- **Disponibilità.**

NORMA ISO 27001:2017

Tali requisiti vanno garantiti attraverso la messa in atto di un'efficace sistema di misure:

- **Organizzative;**
- **Fisiche;**
- **Logiche.**

NORMA ISO 27001:2017

L'organizzazione determina:

- **Le parti interessate pertinenti al SGSI;**
- **I requisiti delle parti interessate interne ed esterne attinenti il SGSI;**
- **I requisiti cogenti e gli obblighi contrattuali.**

I confini di applicabilità del SGSI sono determinati considerando le interdipendenze tra le attività svolte dall'organizzazione e quelle svolte da altre organizzazioni (es. supporto ICT).

NORMA ISO 22301:2019

Nel valutare il contesto (interno/esterno) dell'organizzazione occorre considerare:

- **La propensione al rischio propria dell'organizzazione («risk appetite»);**
- **Le attività esercitate;**
- **Gli scenari negativi e i relativi impatti;**
- **Le eventuali partnership;**
- **Le interazioni con le parti interessate;**
- **La catena degli approvvigionamenti;**
- **I requisiti legali, normativi o di altra natura riguardanti il mantenimento della continuità operativa.**

NORMA ISO 45001:2018

In ambito di sistema SSL le organizzazioni devono determinare le altre parti interessate, oltre ai lavoratori che sono pertinenti al sistema di gestione quali:

- **Autorità legislative e regolamentari;**
- **Organizzazioni capogruppo;**
- **Fornitori, appaltatori e subappaltatori;**
- **Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;**
- **Organizzazioni dei lavoratori (sindacati) e organizzazioni datoriali.**

CONTESTO ESTERNO

VOCI CONTESTO	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
Ambiente tecnologico e processi interni	X	X	X
Legislazione e Norme cogenti	X	X	X
Parti interessate	X	X	X
Contesto economico	X	X	X
Contesto sociale e culturale	X	X	X
Aspettative e bisogni dei Clienti	X	-	-

CONTESTO ESTERNO

VOCI CONTESTO	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
Qualità ed affidabilità dei Fornitori	X	X	X
Mercato ed aspetti finanziari	X	-	-
Qualità e disponibilità delle risorse ambientali	-	X	-
Logistica e trasporti	X	X	-
Coinvolgimento Lavoratori e RLS		-	X
Attività in appalto	X	X	X



Tieniti aggiornato su www.epc.it



Thank you

Adriano Russo

ing.adrianorusso@gmail.com